
Affido ed adozione: Forum famiglie Veneto, con il progetto “Confido” coinvolte 90 famiglie in Regione. Il 23 ottobre evento a Rubano

Dopo un anno di operatività sono 90 le famiglie che in Veneto sono state coinvolte nel progetto “Confido”, promosso nell’ambito dell’affido e dell’adozione di minori dal Forum delle associazioni familiari e realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia. Il progetto, realizzato in altre 9 Regioni, ha molteplici obiettivi: “Ascoltare le voci dei minori che sono in attesa di affido o di adozione; sostenere il lavoro quotidiano di case famiglia e famiglie accoglienti; promuovere e diffondere la conoscenza delle pratiche di adozione e affido dei minori su tutto il territorio italiano”. Da ottobre 2020, in Veneto, sono stati coinvolti genitori che da poco hanno deciso di aprire le porte della propria casa, oppure che già vivono l’esperienza di affidamento familiare o di adozione. Sabato 23 ottobre a Rubano (Pd), dalle 9.30 alle 12.30 nei locali del Seminario, il progetto “Confido” per il Veneto culmina con l’evento conclusivo condotto da Roberta Castellan della Comunità Papa Giovanni XXIII. Fra gli interventi è previsto quello del pedagogista Johnny Dotti, esperto di educazione, affido e di welfare. Non mancheranno i contributi di rappresentanti della Consulta Triveneta per la famiglia e la vita, e di Pasquale Borsellino dell’Unità organizzativa famiglia, minori, giovani della Regione Veneto. “Sostenere, in modo sussidiario, il patrimonio delle risorse rappresentato dalle famiglie e dall’associazionismo familiare è un investimento strategico”, evidenzia Adriano Bordignon, presidente del Forum delle associazioni familiari del Veneto, sottolineando che “il progetto ‘Confido’ rafforza in Regione la collaborazione fra realtà associative ed istituzioni, mettendo in campo risorse che vanno a favore di tutta la comunità ed in particolare delle nuove generazioni. Ringraziamo tutte le famiglie partecipanti per la loro generosa e qualificata disponibilità; la giornata sarà un momento di condivisione del valore del percorso fatto insieme”.

Alberto Baviera